numero			Bellinzona
6132	sm	126	2 dicembre 2008

ALLEGATO D

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Assegni familiari: procedura di consultazione relativa ai lavoratori indipendenti

Vista la necessità di adottare una normativa cantonale di esecuzione e complemento della LAFam per il 01.01.2009, con il suo messaggio n. 6078 del 27.05.2008 il Consiglio di Stato ha proposto l'introduzione di una nuova legge (cantonale) sugli assegni familiari (cfr. pure rapporto della Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio del 07.10.2008, n. 6078R; http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/6078.htm).
Né il messaggio del Consiglio di Stato né il rapporto della Commissione della gestione proponevano l'estensione del diritto agli assegni familiari ai lavoratori indipendenti.

Il disegno di legge è quindi stato sottoposto al Gran Consiglio in una prima votazione il 20 ottobre 2008: in questa occasione il Parlamento cantonale ha accolto la nuova normativa comprensiva di un emendamento che proponeva l'estensione del diritto agli indipendenti al di sotto di una soglia di reddito imponibile fiscale, a contare dal 01.01.2010.
Il Consiglio di Stato non ha aderito alla legge approvata dal Parlamento.
Il 10 novembre 2008 lo stesso disegno di legge – senza estensione del diritto agli indipendenti – è nuovamente stato sottoposto al Gran Consiglio: in questa votazione il Gran Consiglio ha integralmente respinto la normativa proposta.

Per poter disporre tempestivamente della necessaria disposizione formale di esecuzione e complemento della LAFam, il 19.11.2008 il Consiglio di Stato, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 26 cpv. 2 LAFam, ha adottato una normativa provvisoria (decreto esecutivo) che sarà in vigore dal 01.01.2009 (vedi BU del 21.11.2008 in http://www.ti.ch/CAN/temi/fu/) e fino all'adozione della legge formale di esecuzione e complemento della LAFam. Il decreto esecutivo del Consiglio di Stato non accorda il diritto agli assegni familiari ai lavoratori indipendenti.

Per dar modo al Consiglio di Stato di decidere se proporre o meno, dal 01.01.2010, il diritto agli assegni per figli e di formazione ai lavoratori indipendenti, il Governo ritiene opportuno promuovere una procedura di consultazione nei confronti dei gremi interessati.
In caso di estensione generalizzata a tutti i lavoratori indipendenti del diritto agli assegni, si prevede che gli stessi possano affiliarsi alla Cassa cantonale o ad una Cassa professionale od interprofessionale di compensazione per gli assegni familiari; per il finanziamento degli assegni è prevista la riscossione di un contributo a carico degli indipendenti, in % sulla massa reddituale sottoposta all'AVS: l'aliquota contributiva dovrebbe aggirarsi attorno al 2%.

Ciò premesso, il Consiglio di Stato

risolve:

1. È aperta una procedura di consultazione nei confronti dei gremi interessati, secondo elenco.

2. I destinatari sono chiamati a rispondere alla seguente domanda: *preso atto delle condizioni illustrate nei considerandi, siete favorevoli o contrari all'estensione generalizzata a tutti i lavoratori indipendenti del diritto agli assegni familiari per figli e di formazione, a contare dal 01.01.2010?*

3. I pareri vanno inviati entro il 31 gennaio 2009 al Dipartimento della sanità e della socialità, Residenza governativa, 6500 Bellinzona.

4. Comunicazione e intimazione:
   - Ai destinatari della procedura di consultazione, secondo elenco accluso.
   - Al Dipartimento della sanità e della socialità, Residenza governativa, 6500 Bellinzona.
   - All'Istituto delle assicurazioni sociali, via Can. Ghiringhelli 15a, 6500 Bellinzona.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:
M. Borradori

Il Cancelliere:
G. Gianella

Allegato: elenco dei destinatati della procedura di consultazione